

inchiesta sul "campo"

# PROMOSSE E SBOCCIATE

INUTILE NEGARLO, DA QUESTO INVERNO INTERMINABILE USCIAMO CON L'UMORE (E IL GUARDAROBA) PIÙ BLACK DEL SOLITO. E CI CHIEDIAMO: ALTRE NUBI EMOTIVE ALEGGIANO SUL NOSTRO FUTURO? NEANCHE PER SOGNO! LE (PRE)VISIONI DI PRIMAVERA NON POTREBBERO ESSERE PIÙ ROSEE

DI CECILIA FALCONE



COLLANA DIOR



## inchiesta sul "campo"



MARGHERITE HIPPIE SUGLI OCCHIALI DA SOLE, UNGARO. MAZZOLIN DI FIORI SUI PLATEAU BUCOLICI, D&G. PETALI PREZIOSI PER LA COLLANA, LOUIS VUITTON.

biondissima, occhi verdi, 90-60-90, cinque soli lustri di vita, bella che più bella non si può. E i produttori di Hollywood cosa fanno? Le raccomandano il botox per cancellare «fastidiose imperfezioni». Sarà perché nel suo prossimo film *Now*, uomini e donne (ma solo quelli rigorosamente straricchi) troveranno il modo di restare 25enni per sempre?

**FLORICULTURA** Dagli scaffali della libreria, una cascata di petali si riversa sulle nostre pause relax con letture per ogni umore e occasione. Se avete un'agenda e una borsa strapiene, imperdibile e poco ingombrante è il nuovo ebook di *Il maestro e Margherita*, tradotto da un'altra Margherita, Crepax (Feltrinelli). Se pensate che l'assassino sia il cuoco, date un'occhiata all'ibrido da brivido di Andrea Gamanossi, *Sangue di rose: 3 noir e 13 ricette a base di fiori* (Pagliai). Se il mondo è la vostra casa, *Il profumo de fiori in Iraq* di Jessica Jiji (Newton Compton), promette di portarvi lontano. Se avete un divano comodo, merita *La Regina della rosa bianca*, romanzo storico di Gregory Philippa (Sperling & Kupfer). Se infine avete un vicino generoso che dà da mangiare al

gatto e annaffia le piante mentre voi siete al mare, potreste rendergli omaggio con *Il terrazzino dei gerani timidi* di Anna Marchesini (Rizzoli).

**FIORI D'ARANCIO** «Kate e William chi?»: un moto di affettata indifferenza non ci salverà. È scritto (e molto letto su blog e gossip magazine) che nei mesi a venire gli sposini saranno molti, e imprescindibili. Tanto vale organizzare tra amici un torneo di fantawedding. Nella nostra formazione ideale giocano in attacco Lily Allen (impalmerà il bel decoratore Sam Cooper a giugno) e Kate Moss (in odore di nozze rock con Jamie Hince dei The Kills a luglio): visto il carattere delle due bad girl, si raccolgono scommesse su quante lacrime verseranno, i paparazzi. Come seconda punta piazziamo Zara Phillips, la Cenerentola di Buckingham Palace, figlia della Principessa Anna e del primo marito. Il 30 luglio porterà all'altare la rugby-star Mike Tindall, alla presenza di? Sulla partecipazione o meno dei Cugini Reali c'è ancora mistero. Si guadagna la nomina di fantasista il patron di Playboy Hugh Hefner, che a 85 anni e tot mogli alle spalle, convola a giugno con la coniglietta Crystal Harris. Finalmente un matrimonio destinato, sulla carta, a durare finché la morte (di lui) non li separi.

**FANCIULLE IN FIORE?** I sostenitori di violette e tulipani si rassegnino. La rosa è tornata a regnare incontrastata sugli altri fiori, in: 1) profumeria, rendendo la vita facile agli scent designer; 2) nelle creazioni dolciarie chic, come la confettura ai petali di rosa centifolia e bacche di vaniglia; 3) nelle drogherie islamiche delle nostre città, che importano preziosi sciroppi ed essenze dal Nordafrica. Torna anche alla grande sulla scena musicale, osannata da PJ Harvey nella canzone *The Last Living Rose*, e dal redivivo Pete Doherty in *Last of the English Roses*. Ma perché "ultima"? Scatta il desiderio di indagare simbologie (più o meno) nascoste. La rosa è sì l'emblema dell'Inghilterra (vi ricordate la Guerra delle Due Rose e altre scaramucce secolari tra Lord?), ma si riferisce anche all'incarnato immacolato delle fanciulle brit, pallide, con occhioni da Bambi, tutte grazia, pudore e dita affusolate, per ricamare a tombolo. Quelle che attraversano chilometri di campagne fangose senza sguaiare la gonna o mostrare lucidità sulla zona T del viso, ma che arrossiscono al primo cenno di saluto. Descritte così, sembrano irritanti saputelle perfettine, di cui augurarsi l'estinzione. Ma se potessimo fare a cambio, le roselline al posto delle bunga bunga girl, quanti secondi ci penseremmo su? 🌹